



**SABATO 29 APRILE 2017 - ORE 21.00**

**The Yachtclub (Indie Rock - Tours, FRANCE)**

YachtClub sono un gruppo indie rock formato nel tardo 2014.

La loro musica è costruita intorno a melodie innocenti e infantili, filo rosso dietro il quale può succedere di tutto; cicli meccanici, accattivanti, arrivano a flirtare con la musica elettronica, o con l'esplosione di chitarre e batteria.

Tape, stagnola, radio, microfoni e mini-amplificatori sono spesso chiamati in causa ad armeggiare con queste canzoni e dare loro una speciale luce.

Lassù, la voce sta cercando di ottenere un posto al sole per raccontare storie a volte in inglese, a volte in coreano; quello di un uccello troppo pesante per volare, sogni al di là dello spazio e del tempo o di storie assurde in cui le parole di rimbalzano e si scontrano.

Il risultato è una musica originale e stimolante che ricorda Micachu, Devo, Young Marble Giants, The Ocelle Mare, ma anche il suono libero e potente di Deerhoof.

**PROGETTO NATO DA UN'IDEA DI**

Psyco Flower & Tommy Gun

**PRE AND AFTER CONCERTS DJ SET BY**

Psyco Flower, Tommy Gun, Nanni Selecta

**SAVE THE DATE: SABATO 3 GIUGNO 2017**

**PORKY'S MUSIC FESTIVAL! 2nd edition**

**Line Up To Be Announced!**



**PER INFORMAZIONI:**

Email: [porkysmusicfestival@libero.it](mailto:porkysmusicfestival@libero.it)

Facebook: Bar al Castello da Capota oppure Porky's International - Rock Party & Live Music

Come raggiungerci: Bar al Castello da Capota, Strada Brussa 501, Località Brussa



**Main sponsor**



**PARADISE NIGHT CLUB**

GRUARO (VE)

Via Roma 1

dalle 22.00 alle 04.00

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

L'ingresso ai club è riservato esclusivamente ai soci tesserati



**ARI'S CLUB**

SAN GIORGIO DI LIVENZA (VE)

Corso Risorgimento 39,

dalle 22.00 alle 05.00

CHIUSO IL LUNEDÌ

**Media partner**



# PORKY'S INTERNATIONAL

**WINTER SEASON**

**DICEMBRE 2016 - APRILE 2017**

**BAR AL CASTELLO DA CAPOTA (BRUSSA)**





**SABATO 10 DICEMBRE 2016 - ORE 21.00**

**Bruno Gourdo One Man Band (Hard Country Blues - Mississippi)**

Non ne sappiamo molto... Non è amichevole...  
Ringhia e sbraita una sorta di blues...con una specie di chitarra...  
Ha una maledizione....chissà cos'è?

È una palla di pelo rabbiosa. Ecco cos'è.

Non si sa da dove venga, è stato avvistato per la prima volta nel '42, nei pressi di Clarksdale, Mississippi. La leggenda narra che, in una notte di luna piena, attratto dal suono di una chitarra, si sia avvicinato alle piantagioni di cotone, dove è stato adottato da vecchi bluesman come Charley Patton e Son House che gli hanno insegnato a suonare il blues.

Bruno Gourdo fa un blues scarno e selvaggio, un blues mutante, suona la chitarra elettrica e una rudimentale batteria con le zampe inferiori, si ispira al blues rurale della prima metà del 1900, al delta ma soprattutto al Mississippi Hill Country Blues!



**DOMENICA 22 GENNAIO 2017 - ORE 18.00**

**Moonwalks (Dark Space - Detroit, U.S.A.)**

Dalle stazioni radio di Giove, in esclusiva sulla terra, arrivano le oscure tute psichedelico-spaziali made in Detroit dei Moonwalks: la band composta da Tyler Grates (chitarra/tastiere), Kerrigan Pearce (batteria), Jacob Dean (chitarra) e Kate Gutwald (basso).  
Quella dei Moonwalks è infatti, sin dal principio, una carriera stellare, o meglio, nata in studio sotto una buona stella: il leggendario Jim Diamond (White Stripes/The Dirtbombs) che registra il loro primo EP pubblicato nel novembre del 2014. Originaria della scena DIY di Detroit, la band incomincia a colonizzare il pianeta suonando in magazzini e sedi di fortuna della città, per poi girare, in seguito, gli Stati Uniti con Michiganders Heaters nonché aprire i concerti di Thee Oh Sees, The Holydrug Couple e di Holly Golightly. È però con l'LP di debutto (uscito il 6 novembre 2015 e registrato sempre da Diamond) che i Moonwalks decollano definitivamente, facendo tesoro dell'esperienza sul palco, della consolidata unione, delle innovazioni captate a Detroit e di nuove impressioni artistiche rock-cinematografiche. Il risultato non può che essere grandioso: un rock psichedelico, dichiaratamente debitore ai sixties, che non suona mai datato e che fa pensare a chiunque lo ascolti ciò che afferma il chitarrista Tyler Grates: "Non vorrei rimanere su Giove ma non mi dispiacerebbe non tornare sulla terra".



**DOMENICA 12 MARZO 2017 - ORE 18.00**

**Capsula (Garage - Bilbao, SPAGNA)**

Il paradiso del garage glam direttamente su un piatto. Tony Visconti, produttore, per chi non lo conoscesse, del glam rock di David Bowie e dei T-Rex, approda, dopo oltre quarant'anni, a Bilbao e fa scintillare la Spagna con il raffinato trio dei Capsula.  
Si deve, infatti, al genio di Visconti la scelta di convogliare la compressione dinamica dei Capsula (che ricorda quella degli Who, dei Cramps e dei Sonic Youth) in un'inarrestabile onda di echi psichedelici, vibrazioni acquatiche e chitarre tremanti: queste sono "Riverside of Love" e "Trails of Senselessness", due brani che non sembra esagerato definire come un nuovo '67 dei Pretty Things.  
"You gotta be free" cantano in "Blind" i due fondatori dei Capsula, il chitarrista Martin Guevara e il bassista Coni Duchess ma a loro, beninteso, non serve dirlo: stanno già volando da un bel pezzo.